



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 09/07/2021

Articoli pubblicati dal 09/07/2021 al 09/07/2021

TIR FERMI IN VIALE BORRI DI NOTTE SI STA SVEGLI

I residenti denunciano: "Rumore e sporcizia"

Tir fermi in via Borri Di notte si sta svegli

I residenti denunciano: «Rumore e sporcizia»

CASTELLANZA - «È come se fosse un campeggio davanti alle nostre finestre aperte: non possiamo continuare a vivere così». È esasperata la famiglia Pellegatta, che abita sul viale Borri: fra l'abitazione e la banchina utilizzata dai camionisti per le soste serali e notturne c'è la carreggiata, eppure è come se quei mezzi fossero proprio sotto casa. I rumori delle celle frigorifere e i motori accesi per l'aria condizionata sono un ronzio costante di notte, quando tutto è più silenzioso. Senza contare il vociare degli autisti che si fermano a mangiare e a fare i bisogni.

Problema annoso

«Da 4 anni siamo costretti a vivere questa incresciosa situazione - spiega Erika Pellegatta -. Io e i miei genitori abbiamo le camere da letto che guardano proprio sul viale Borri sul punto dove sostano i tir e altri mezzi pesanti: ci sono sere in cui non riusciamo a chiudere occhio». L'area, rasente l'ex Mostra del Tessile, è la piazzola dove si fermano gli scuolabus delle superiori di via Azimonti, che dalla serata comincia a essere meta di autisti di mezzi provenienti anche dall'estero: evidentemente c'è stato un passaparola, perché quasi ogni sera uno o due si piazzano qui per ripartire il mattino dopo alle 5, dopo mezz'ora per scaldare i motori. In un'occasione è addirittura accaduto che intralciassero al mattino lo scuolabus, il cui conducente non sapeva dove fermarsi visto che un tir e un camion ostacolavano l'accesso. Da non sottovalutare il problema

«I camionisti fanno i loro bisogni all'aperto e gettano involucri e resti di cibo»

del degrado: «I camionisti fanno i bisogni all'aperto, in modo del tutto irrispettoso - racconta Erika -. Ti affacci alla finestra e te li trovi davanti mentre imbrattano, anche gettando involucri e resti di cibo acquistati alla vicina Esselunga. L'altra sera c'era un tizio a torso nudo che faceva avanti e indietro, come se fosse al mare. È come se gli autisti si sentissero autorizzati a parcheggiare lì perché si sentono sicuri essendo una zona molto bene illuminata». In diverse occasioni, disturbati dai rumori, i residenti hanno bussato al finestrino dell'autista, che però essendo straniero non capiva o ha risposto in modo maleducato. Una i carabinieri, hanno trovato un rimmorchio abbandonato.

L'appello

La famiglia Pellegatta si appella al Comune affinché trovi soluzioni adeguate: per esempio cartelli di divieto di sosta ai camion nella piazzola dei bus oppure qualche dissuasore. «Abbiamo già chiesto aiuto all'Ufficio Ecologia un anno fa, ma senza risultato - dice Erika -. Speriamo che l'amministrazione si attivi quanto prima per restituirci la tranquillità».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle due foto la zona in cui di notte sostano alcuni Tir. I residenti si lamentano per il rumore e la sporcizia abbandonata



pubblicato il 09/07/2021 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

RIQUALIFICAZIONE

Per l'ex Mostra del Tessile il futuro resta un'incognita

CASTELLANZA - (s.d.m.) Intanto resta avvolto tra le nubi il futuro dell'ex Mostra del Tessile: il curatore fallimentare del sito dismesso è riuscito a cedere la superficie a un operatore, aprendo così la strada a una possibile riqualificazione.

Peccato che da due anni non si sappia più nulla, sebbene con la nuova Variante al Piano di governo del territorio sia stata definita la destinazione: non è ammesso il residenziale, bensì la possibilità di edificare lotti commerciali o ricettivi (in pratica negozi, media distribuzione o un albergo). È ferma convinzione della giunta Cerini che le destinazioni scelte siano le migliori per un contesto trafficato come il viale Borri, le uniche possibili per valorizzare il sito togliendo il degrado.

L'ex amministrazione Farisoglio aveva previsto sia la componente commerciale sia quella residenziale, che però non avevano funzionato: realizzare nuove abitazioni, magari palazzine, non sarebbe stato appetibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/07/2021 a pag. 28; autore: Stefania Caiafa - Presidente Meta Milano

Urbanistica (PGT, Aler)

Arrestato un tunisino

RAPINE, FURTI, SCIPPI E RAPINE

Rapine, furti, scippi e incidenti

CASTELLANZA - Due rapine, un furto con strappo, ricettazione: tra maggio e giugno il ventiseienne tunisino ha fatto del suo meglio, spingendosi anche nel Legnanese, in ambito delinquenziale. Ma ha commesso molti errori così che dal debutto promettente è finito in carcere, in esecuzione di un'ordinanza emessa dal gip Stefano Colombo su richiesta del pubblico ministero Martina Melita. Ieri mattina il ragazzo difeso dall'avvocato Agnese Murdolo è stato interrogato dal giudice e si è prostrato per ottenere clemenza. «Mi dispiace, non sono cattivo, ho solo bisogno di soldi per vivere, chiedo perdono a tutti e giuro che non farò mai più nulla». I fatti contestati però sgradevoli: a un giovane egiziano il tunisino avrebbe strappato il marsupio con il portafoglio spintonandolo e colpendolo per vincere la sua resistenza. A un altro avrebbe preso con violenza un telefonino, avrebbe poi scippato una donna spaventandola tantissimo. Avrebbe sempre agito a volto scoperto e senza troppe precauzioni, fino al passo falso conclusivo: a bordo di un'auto rubata ha tamponato un'utilitaria guidata da una ragazza. Quando l'automobilista ha annunciato l'intenzione di chiamare i carabinieri, lui ha perso la testa, ha urlato, minacciato e poi è scappato abbandonando il mezzo sul posto. E così gli investigatori lo hanno incastrato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/07/2021 a pag. 28; autore: non indicato

Cronaca

DUELLO AL CASTELLO

Accam / Confronto tra sindaco Radice e Brumana



Franco Brumana e il sindaco Lorenzo Radice (a destra) sul palco del Castello per il confronto sul caso Accam (pubblifoto)

Inquadra il QR Code con lo smartphone per poter visualizzare il video del confronto al Castello

Duello al Castello

ACCAM Confronto tra sindaco Radice e Brumana

Il quanto di sfida giorni fa lo aveva lanciato Franco Brumana al sindaco Lorenzo Radice: dopo i botta e risposta a suon di comunicati sul caso Accam, perché non confrontarsi pubblicamente sulla questione davanti ai cittadini? Una proposta che Radice ha accettato e così l'altra sera sul palco del castello il primo cittadino e il consigliere comunale del Movimento dei Cittadini se le sono dette in faccia. Confronto però civile, senza colpi bassi, con i due protagonisti che hanno anche trovato dei momenti per scherzare.

La serata, organizzata in collaborazione con i ragazzi del gruppo Polits Hub e moderata da Laura Defendi (con tanto di fischietto per richiamare i due a rispettare i tempi degli interventi), ha avuto come prologo un temporale che sembrava mettere a rischio l'iniziativa. Invece la pioggia è terminata per tempo, ma la cosa ha probabilmente danneggiato l'affluenza di pubblico: presente infatti solo una settantina di persone, quasi tutte supporter dell'uno o dell'altro. Alla fine le posizioni di Brumana e Radice restano inconciliabili, anche se tutti e due insistono nel dire di voler mettere al primo posto il bene del territorio e l'ambiente: le strade per arrivare all'obiettivo divergono però in modo profondo. Radice ha sostenuto la bontà dell'operazione newco, denomi-



Il dibattito ha avuto come cornice il cortile del Gelsi (pubblifoto)

nata Neutalia, a cui partecipano Amga, Agep e Capo Holding. Operazione che consentirà di fare i necessari investimenti per rilanciare Accam e tenere in mano pubblica l'inceneritore. Diversamente, con il fallimento della società, lo scenario sarebbe molto più incerto e pericoloso in termini di ricadute ambientali.

L'inceneritore divide

«Creare un'economia circolare è un obiettivo dell'operazione» ha spiegato il sindaco - attraverso tre parole chiave: ricicla, riusa, recupera». «Il vostro - ha replicato Brumana - rimane per me solo un piano di salvataggio per Accam, una

Società piena di debiti, che costerà decine di milioni ai contribuenti, e che nulla ha che fare con l'economia circolare». Sempre Brumana ha precisato di non essere a priori contro la nuova società, bensì contro il mantenimento in funzione dell'inceneritore, fonte di insidie per la salute: «Rischiamo davvero

di diventare la pattumiera d'Italia andando a raccattare ovunque rifiuti da bruciare. Il tema dei controlli delle emissioni resta molto serio e in passato a mio avviso c'è stata carenza. Anche per questo a giorni presenterò una specifica denuncia». Il sindaco ha tuttavia obiettato che proprio il fatto di man-

tenere in mano pubblica l'inceneritore sarà una garanzia e che «saremo molto esigenti in tema di controlli». «Neutalia nasce come società benefit e la gestione sarà oculata e prudente. L'obiettivo rimane ridurre progressivamente la quantità di rifiuti da bruciare perché voglio che tra 15 anni i miei figli possano arrivare a chiudere l'inceneritore attuando quell'economia circolare per cui stiamo iniziando a lavorare pensando a impianti di riciclo. Chiudendo subito Accam, Aemme Linea Ambiente avrebbe avuto un milione mezzo di costi in più». «Società benefit - ha replicato Brumana - è un mascheramento: così stando le cose sarà invece una società malefit».

Nuovo esposto

Insomma, per la newco (il cui piano di sviluppo dovrà essere presentato entro il 19 aprile 2022), visioni opposte: per uno passaggio obbligato verso un futuro green del territorio, per l'altro operazione anti-economica e dannosa dal punto di vista ambientale. Intanto proprio ieri Brumana ha scritto di nuovo ad Arpa: stavolta per mettere sotto la lente di ingrandimento le emissioni di mercurio dell'inceneritore di Borsano. Il dibattito non è certo finito con la serata di mercoledì al Castello.

Luca Nazari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/07/2021 a pag. 31; autore: Luca Nazari

Cronaca

Il punto

LA NEWCO È DECOLLATA

IL PUNTO

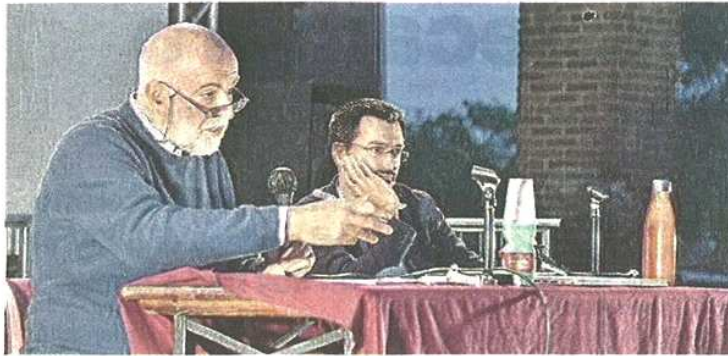
La newco è decollata

Neutalia è il nome della nuova società che una decina di giorni fa è stata costituita da Agesp Spa (gestore del servizio di igiene urbana a Busto Arsizio), Amga Spa e Gruppo Cap (gestore del servizio idrico integrato della Città Metropolitana di Milano). Lo scopo è quello di perseguire la così detta "economia circolare" con basse emissioni: la società si candida per essere il più importante soggetto della transizione green del territorio e si occuperà direttamente della gestione dell'inceneritore Accam di Borsano. Dopo il via libera dei consigli comunali di Busto Arsizio e Legnano e Parabiago, le tre utility hanno dato vita alla nuova Srl che nasce come società "benefit". Neutalia già nelle prossime settimane completerà i passaggi tecnici per giungere alla piena operatività nella gestione dell'inceneritore dotandosi di un responsabile che si occuperà del rendiconto delle attività dell'azienda e di dialogare con i Comuni. A breve sarà definita anche la governance della nuova società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 09/07/2021 a pag. 31; autore: non indicato***Cronaca**

A Legnano il confronto sui rifiuti

INCENERITORE, IL SINDACO PROMETTE "SEMPRE PIÙ SEVERI NEI CONTROLLI"

A Legnano il confronto sui rifiuti

Inceneritore, il sindaco promette «Sempre più severi nei controlli»

Davanti a un centinaio di persone, per la maggior parte politici apertamente schierati, è andato in scena al Castello di Legnano l'incontro fra il sindaco Lorenzo Radice e il consigliere comunale Franco Brumana sul tema dell'inceneritore di Busto Arsizio. Un confronto voluto dallo stesso Brumana e accettato di buon grado dal primo cittadino per spiegare le rispettive posizioni sul tema della gestione dei rifiuti sul territorio. Brumana, contrario al piano sulla nascita di Neutalia, la nuova società che andrà a gestire l'inceneritore di Borsano, ha affermato che la zona dell'Alto Milanese diventerà la pattumiera del Nord Italia con un inceneritore per di più obsoleto, con costi ulteriori e inquinamento. Dall'altra parte Radice ha spiegato come non sarebbe possibile spegnere ora l'inceneritore per via di costi esagerati. «Saremo comunque severi nei controlli sulla nuova società», ha spiegato il sindaco davanti ad una platea divisa sulle differenti posizioni.

C.S.

pubblicato il 09/07/2021 a pag. 9; autore: Christian Sormani

A Busto il no del comitato

"NEWC BOCCIATA E IMPIANTO DA SPEGNERE"

A BUSTO IL NO DEL COMITATO

«Newco bocciata e l'impianto è da spegnere»

La mobilitazione contro l'inceneritore va avanti: il Comitato No Accam fa sentire la propria voce dopo l'approvazione in Consiglio comunale del progetto per la nascita della newco, formata da Agesp, amga e Cap Holding, che gestirà in futuro le attività in via Arconate. E annuncia la prima iniziativa. Spiega Stefano Marchionna, esponente del comitato: «Ci stiamo attivando per avviare un'indagine epidemiologica, la nostra zona fa già parte della peggiore classifica europea per l'inquinamento da polveri sottili ma nulla sappiamo degli inquinanti presenti nei fumi che ricadono nelle aree adiacenti l'impianto». Una verifica «che qualsiasi buon amministratore che ha a cuore la salute pubblica avrebbe dovuto commissionare prima di investire soldi pubblici così ingenti sul progetto». Progetto della newco "salva Accam" bocciato, mentre l'impianto è da spegnere al più presto.

R.F.

pubblicato il 09/07/2021 a pag. 9; autore: Rosella Formenti

Cronaca

Castiglioni: "Non è accettabile che la città paghi le conseguenze dell'irresponsabilità di qualcuno"

ASSOCIAZIONE CASARINGHIO E COMUNE FANNO RETE CONTRO L'ABBANDONO DI RIFIUTI

Castiglioni: «Non è accettabile che la città paghi le conseguenze dell'irresponsabilità di qualcuno»

Associazione Casaringhio e Comune fanno rete contro l'abbandono di rifiuti



Alcuni momenti della manifestazione di domenica a Castellanza

CASTELLANZA (pil) Associazione Casaringhio Aps e Comune insieme per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Domenica si è tenuta la prima giornata del progetto «Innovaverde-Pulendo-Rinnovando» che ha come scopo principale la sensibilizzazione dei cittadini sul tema del contrasto all'abbandono dei rifiuti. Questo progetto rappresenta la continuità con le azioni che da tempo l'Amministrazione comunale sta mettendo in campo, per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità cittadina che deve essere vissuta come la casa di tutti.

Volontari dell'Associazione Casaringhio, rappresentanti dell'Amministrazione e cittadini provenienti anche da comuni vicini (Busto e Gallarate) si sono ritrovati per ripulire i boschi attorno alla piazzola ecologica. In due ore sono stati raccolti molti rifiuti e che potevano tranquillamente essere conferiti direttamente in discarica.

«Vogliamo invitare ancora una volta i cittadini ad assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente - dichiara **Flavio Castiglioni** Consigliere delegato all'Ecologia - non è accettabile che tutta la città paghi le conse-

guenze dell'irresponsabilità di qualcuno».

«Desidero ringraziare tutte le persone che hanno lavorato in questa mattinata - aggiunge il Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Sociali, **Cristina Borroni** - sono un concreto esempio di cittadinanza attiva, capace di farsi carico del bene di tutti. Persone che hanno ben chiaro che diritti e doveri legati al vivere comune devono necessariamente coesistere»

«Negli ultimi mesi abbiamo attivato questo progetto anche in altri comuni - racconta la Presidente dell'associazione Casaringhio, **Sara Vega** - come ad esempio Busto Arsizio e Cassano, e siamo felici di aver avuto la possibilità di essere qui oggi a Castellanza. Con questo piccolo, ma grande, gesto, ci proponiamo di attirare l'attenzione sul problema dell'abbandono dei rifiuti».

«Per Castellanza - conclude - abbiamo voluto andare oltre e organizzare un pranzo presso la Corte del ciliegio; lo scopo è quello di concludere la mattinata tutti insieme e allo stesso tempo di compiere un gesto concreto per aiutare quelle realtà che hanno sofferto a causa della chiusura decise per l'emergenza Covid».



pubblicato il 09/07/2021 a pag. 52; autore: pil

Ancora in neroverde capitan Colombo, Giorgio Perego e Alushaj. La sensazione, però, è che per i neroverdi sarà ancora Serie D

CASTELLANZESE, SCELTO ANDREA ARDITO

I neroverdi hanno la loro guida tecnica, settimana febbrile sul mercato dove sono ben nove i volti nuovi

Ancora in neroverde capitan Colombo, Giorgio Perego e Alushaj. La sensazione, però, è che per i neroverdi sarà ancora Serie D

Castellanzese, scelto Andrea Ardito

I neroverdi hanno la loro guida tecnica, settimana febbrile sul mercato dove sono ben nove i volti nuovi

CASTELLANZA (zp1) Settimana calda in casa Castellanzese. La società neroverde, in poco meno di sette giorni, ha dato un taglio netto con il passato scegliendo la sua nuova guida tecnica e operando attivamente sul mercato per una rosa che sarà sicuramente rinnovata in maniera profonda in vista della prossima stagione.

Capitolo allenatore, in primis. La scelta è ricaduta su **Andrea Ardito**, da giocatore bandiera del Como e in panchina esperienze al Seregno e Milano City, oltre a una parentesi da vice alla Giana Erminio in Serie C lo scorso anno. Al tecnico toscano il difficile compito di sostituire **Achille Mazzoleni**, in un percorso che può comunque essere visto sotto la linea della continuità, visto che lo stesso Ardito è noto per preferire un 3-5-2 arioso e propositivo. «Sono emozionato e orgoglioso di far parte di questa società. Non sarà semplice ripetere quanto fatto quest'anno, ma al tempo stesso sarà stimolante. Sono un allenatore e una persona



ambiziosa, con grandissima fame. Anche da calciatore sono salito dalla Serie D alla Serie A, cercando di gustarmi ogni categoria conquistata ma dando sempre tutto me stesso. Ed è quello che posso promettere».

Nel frattempo le novità di mercato, che hanno riguardato tutti i ruoli. In primis le conferme importanti. Quella del capitano, **Roberto Colombo**, quella del centrocampista **Giorgio Perego** e quella del centrale **Giulio**

Alushaj che vanno ad unirsi a **Mario Chessa**, già blindato dalla società prima della fine del campionato. Poi il lavoro del direttore sportivo **Salvatore Asmini**, capace di operare a tutto tondo con nove volti nuovi già ufficializzati

Andrea Ardito è il nuovo allenatore della Castellanzese. Il tecnico riparte così dalla società neroverde dopo l'esperienza da vice in Serie C alla Giana Erminio

dalla Castellanzese. Tra i pali c'è **Omar Asnaghi**, classe 2000 nell'ultima parte di stagione a Brusaporto. In difesa doppio arrivo dal Villa Valle, con i centrali **Francesco Micheli** (2000) e **Luca Meregalli** (1991). Con loro anche **Luca Mazzola**, classe 1998, già a Castellanza due anni fa. In mezzo al campo, dalla Casatese, arrivano i centrocampisti **Michele Mandelli** (1997) e **Stefano Baldan** (1991), quest'ultimo in passato già visto nelle nostre zone con le maglie di Caronnesse e Varesina. In attacco, infine, la punta **Dario Braidich**, classe 1998, nell'ultima stagione a metà tra Breno e Legnano, che andrà a comporre un pacchetto offensivo importante con Colombo e Chessa. Infine due giovanissimi, **Matteo Cattaneo** (2002, Monza) e **Paolo Pisan** (2003, Pro Patria).

Tra tipologia di mercato e il settimo posto in graduatoria di ripescaggio, la strada sembra essere tracciata. Salvo sorprese, la Castellanzese il prossimo anno sarà ancora impegnata in Serie D.

pubblicato il 09/07/2021 a pag. 53; autore: zp1

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 08/07/2021 a pag. web; autore: Redazione

PUZZE ATTORNO AL DEPURATORE DI OLGiate OLONA, RESIDENTI STUFI: "AL VIA UNA PETIZIONE" .avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

L'odore acre, che da qualche anno ammorba l'area attorno al depuratore e coinvolge i residenti di tre comuni, è al centro di una raccolta firme: "Non ne possiamo più"

<https://www.varesenews.it/2021/07/puzze-attorno-al-depuratore-olgate-olona-residenti-stufi-al-via-petizione/1359273/>

IL GIORNO

A busto il no del comitato

pubbl. il 09/07/2021 a pag. web; autore: Rosella Formenti

"NEWCO BOCCIATA E L'IMPIANTO È DA SPEGNERE"

Cronaca

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/newco-bocciata-e-limpianto-e-da-spegnere-1.6571452>

LegnanoNews

pubbl. il 08/07/2021 a pag. web; autore: Redazione

PUZZE ATTORNO AL DEPURATORE DI OLGiate OLONA, RESIDENTI STUFI: "AL VIA UNA PETIZIONE" .avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

L'odore acre, che da qualche anno ammorba l'area attorno al depuratore e coinvolge i residenti di tre comuni, è al centro di una raccolta firme: "Non ne possiamo più"

<https://www.legnanonews.com/altri/2021/07/08/puzze-attorno-al-depuratore-di-olgate-olona-residenti-stufi-al-via-una-petizione/989686/>

l'Inform@zione online

pubbl. il 06/07/2021 a pag. web; autore: non indicato

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE: «UN SUCCESSO DI SQUADRA PER LE SCUOLE DI BUSTO»

Scuola e formazione

Lo dice il sindaco Antonelli. Cinque istituti di Busto (oltre a uno, l'Isis Facchinetti a Castellanza), finanziati da Regione Lombardia su 92 domande presentate e un sesto, l'Ite Tosi, ammesso, anche se non finanziato

<https://www.informazioneonline.it/2021/07/06/leggi-notizia/argomenti/scuola-e-ricerca-1/articolo/istruzione-e-formazione-tecnica-un-successo-di-squadra-per-le-scuole-di-busto.html>

pubbl. il 08/07/2021 a pag. web; autore: Loretta Girola

VALLE OLONA: «BASTA PUZZE, NON NE POSSIAMO PIÙ». AL VIA PETIZIONE SU CHANGE.ORG .avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Ancora un'ondata di molestie olfattive, soprattutto nell'ultima settimana, in Valle Olona. La puzza nelle ore serali e all'alba diventa insopportabile per gli abitanti di Marnate, Olgiate e Castellanza. Le amministrazioni si stanno muovendo

<https://www.informazioneonline.it/2021/07/08/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/valle-olona-basta-puzze-non-ne-possiamo-piu-al-via-petizione-su-changeorg.html>

pubbl. il 08/07/2021 a pag. web; autore: Redazione

IL "DUCA" ALUSHAJ RINNOVA CON LA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Arrivò nel bel mezzo della prima stagione in Serie D, oggi è una sorta di "banidiera". Post lockdown, fu il primo a dire ancora sì a patron Affetti e al direttore Asmini. Oggi ha ribadito la sua fedeltà ai colori neroverdi

<https://www.informazioneonline.it/2021/07/08/leggi-notizia/argomenti/sport-29/articolo/il-duca-alushaj-rinnova-con-la-castellanzese.html>



Il Riscatto

pubbl. il 08/07/2021 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

CASTELLANZA, PATENTE A NOVANT'ANNI

Cronaca

Nonno Luigi ha superato l'esame teorico

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-patente-a-novantanni-252638.html>

Serie D

pubbl. il 08/07/2021 a pag. web; autore: Guido Ferraro

ALUSHAJ RESTA ALLA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Terza stagione in neroverde per il difensore

<https://www.prealpina.it/pages/la-castellanzese-rinnova-con-alushaj-252662.html>



pubbl. il 07/07/2021 a pag. web; autore: Redazione

UN PIANO DI SVILUPPO PER RILANCIARE LA VALLE OLONA. TRA ECOLOGIA E SERVIZI AI CITTADINI

Attualità

<https://www.malpensa24.it/valle-olona-piano-sviluppo/>

pubbl. il 09/07/2021 a pag. web; autore: Sara Pasino

CASTELLANZA, UN MUTUO DA 400 MILA EURO PER SISTEMARE IL CAMPO DI VIA BELLINI

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/castellanza-un-mutuo-da-400-mila-euro-per-sistemare-il-campo-di-via-bellini/>



pubbl. il 08/07/2021 a pag. web; autore: Redazione

ALUSHAJ, ANCORA SÌ ALLA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2021/alushaj-ancora-si-alla-castellanzese/>

pubbl. il 09/07/2021 a pag. web; autore: Redazione

LINEA... NEROVERDE: GAZZETTA E MANFRÈ RINNOVANO CON LA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2021/linea-neroverde-gazzetta-e-manfre-rinnovano-con-la-castellanzese/>

